

Il significato clinico delle positività al lattice nei pazienti con reazioni avverse al cibo ed al polline.

E Nucera, Rizzi A, Buonomo A, De Pasquale T, V Pecora, Colagiovanni A, L Pascolini, AG Ricci, Sferrazza A, Patriarca G, Aruanno A, D. Schivino

Università Cattolica del Sacro Cuore-Policlinico A. Gemelli, Roma, Italia.

L'allergia al lattice di gomma naturale (NRL-A) costituisce un problema internazionale della salute pubblica. Circa il 50-60% di questi pazienti possono presentare reazioni avverse anche dopo l'ingestione di cibi vegetali che interagiscono con il lattice.

Lo scopo di questa ricerca è quello di distinguere la sindrome latex-fruit e la cross sensibilità tra lattice e alimenti.

Sono stati esaminati n. 51 pazienti con allergia al cibo e agli stessi è stato eseguito il test di sensibilità al lattice.

I soggetti sono stati sottoposti ad accurata valutazione allergologica (prick test cutaneo con il lattice, estratti alimentari e polline, IgE specifiche per lattice/allergeni ricombinanti, test di provocazione).

I pazienti sono stati divisi in due gruppi: gruppo A) 34 pazienti con sintomi clinici e positività sierologica al lattice e frutta / verdura; gruppo B) 17 pazienti allergici alla frutta e le verdure e / o pollini, sierologica, ma non clinica nei confronti del lattice.

Tutti i tests sono risultati positivi nei pazienti nel gruppo A e solo due pazienti del gruppo B hanno presentato reazioni cutanee.

Inoltre, gli anticorpi IgE specifici sono stati rilevati per rHev b 5, b rHev 6.01, b rHev 6.02 e rHev b 8 (e altre profiline) nel gruppo A) mentre, nel gruppo B) si è osservata una monosensibilizzazione a Hev b 8, probabilmente collegato ad una cross-sensibilizzazione ai pollini e alimenti. Allo stato attuale delle conoscenze, per una diagnosi corretta d'allergia al lattice abbiamo bisogno di un approccio multi-parametrico basato sulla combinazione di storia clinica, test diagnostici e test di provocazione con lattice.